

Andrea Vitali a Binasco

Nella nebbiosa sera di sabato 11 novembre, la Sala Consiliare del castello di Binasco ha ospitato lo scrittore Andrea Vitali, che ha riscaldato gli animi dei numerosi partecipanti, presentando il suo ultimo romanzo: "Bello, elegante e con la fede al dito".

L'autore è stato invitato a Binasco grazie alla collaborazione con Fondazione Per Leggere, che anche quest'anno ha aderito a [BookCity Milano](#). Vitali, insieme ad Amanda Colombo, intervenuta come moderatrice, ha subito creato un clima piacevole e familiare che ha reso possibile il coinvolgimento del pubblico, dei suoi appassionati lettori. Il romanzo è ambientato a Bellano sul lago di Como, paese di origine dello scrittore, negli anni '60; Vitali ci dice che ama ambientare le sue opere nel passato e, in particolare, in epoche relativamente "tranquille" per l'Italia, che lasciano quindi spazio al genere della commedia.

I protagonisti sono Adalberto, bello ed elegante oculista milanese, e Rosa, affascinante e indipendente bellanese. Tra i due nascerà una storia d'amore che non finirà come il lettore si aspetta. Nei romanzi di Vitali spesso compaiono delle espressioni dialettali, tuttavia l'autore ci tiene a precisare che è assolutamente contrario all'uso del dialetto scritto, se non rivisto e rielaborato. L'autore afferma di essere contrario anche alla serialità narrativa, infatti è complesso proporre la figura dello stesso protagonista per più romanzi, anche perché bisognerebbe pubblicare almeno un romanzo all'anno per soddisfare il pubblico, che si affeziona all'eroe; come accade, ad esempio, per il commissario Montalbano di Camilleri. Per Vitali, invece, il vero protagonista ricorrente dei suoi romanzi è Bellano stesso, con i suoi abitanti che lo caratterizzano.

Un'altra caratteristica che rende Vitali uno scrittore di successo, è l'attenzione che rivolge al lettore: lo scrittore ritiene che sia fondamentale conferire ritmo alla narrazione, per mantenere costante il coinvolgimento del suo pubblico. Vitali ci parla dei suoi autori di riferimento, sia quelli grazie ai quali si è formato, come Pirandello e Piero Chiara, sia quelli contemporanei che ama leggere, come Haruki Murakami e Luca D'Andrea. Al termine della serata l'autore ci svela delle anticipazioni sul suo prossimo libro: "Nome d'arte Doris Brilli" che uscirà alla fine del prossimo febbraio.

Dopo la presentazione, i lettori presenti in sala hanno potuto avvicinarsi a Vitali per scambiare due parole e farsi autografare una copia del suo ultimo libro. Speriamo di trascorrere altre piacevoli serate come questa in futuro, in compagnia di altri scrittori contemporanei, disponibili e appassionati come Andrea Vitali.

Stella Civardi

